

Determina del Direttore Generale

23.0491

del registro delle determine

OGGETTO Adozione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2022 dell'ASSET.

l'anno 2023 giorno 22 del mese di settembre, in Bari, nella sede dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (da ora ASSET), in via Gentile, 52

l'ing. Raffaele Sannicandro, nella sua qualità di Direttore Generale dell'ASSET

- VISTA** la Legge regionale Puglia n. 41 del 02/11/2017 rubricata "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)" e ss.mm.ii;
- VISTO** il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 593 del 27 ottobre 2017, con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Commissario Straordinario dell'istituita Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET, al fine di garantire la continuità amministrativa dell'Ente durante la fase transitoria di trasformazione, con particolare riferimento agli adempimenti di natura contabile, amministrativa e legale necessari all'avvio della nuova agenzia;
- VISTA** la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n.1 del 10/01/2018 con la quale ASSET, in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli dell'AREM;
- VISTA** la determina della Giunta regionale n.1711 del 23/09/2019 con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 25/02/2020 con la quale veniva approvata la nuova "Struttura organizzativa e dotazione organica" dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)";
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 522 del 30/12/2020 con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e il bilancio pluriennale di previsione 2021-2023, approvati dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 316 del 01/03/2021;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 534 del 30/12/2021 con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e il bilancio pluriennale di previsione 2022-2024;

- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 93 del 10/03/2022 con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e il bilancio pluriennale di previsione 2022-2024;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 582 del 30/12/2022 con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e il bilancio pluriennale di previsione 2023-2025;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 147 del 29/03/2023 con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e il bilancio pluriennale di previsione 2023-2025;
- VISTO** il DLgs 118/2011, così come modificato dalla L. 126/2014, relativo al nuovo regime contabile armonizzato previsto anche per le Regioni e i loro Enti strumentali, inclusi quelli che adottano la contabilità economico - patrimoniale;
- VISTA** la Relazione sulla gestione del 2022 e la nota integrativa dell'Agenzia;
- VISTO** il Conto Consuntivo 2022 e il relativo Rendiconto Finanziario;

Considerato che

- il parere favorevole del Collegio dei Revisori in merito al consuntivo 2022 allegato alla presente è stato espresso nella seduta del 21/09/2023 con il verbale n. 62 ;

Dato atto che

- il presente provvedimento comporta oneri a carico del bilancio dell'ASSET;
- la pubblicazione del provvedimento all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLGS 196/1993 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del provvedimento, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;

Ritenuto di dover procedere nel merito

DETERMINA

- di adottare il Conto Consuntivo dell'ASSET per l'esercizio finanziario 2022, corredato della Relazione sulla Gestione, dallo Stato Patrimoniale, Conto economico e Rendiconto Finanziario,

dalla Nota Integrativa che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante;

- di dare atto che sui predetti documenti si è espresso favorevolmente il Collegio dei Revisori dell’Agenzia, come da verbale n. 62 del 21/09/2023 allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- di trasmettere copia del presente atto, del Conto Consuntivo 2022 corredato della Relazione sulla Gestione (aal.1), dallo Stato Patrimoniale, Conto economico e Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa (all. 2) e del parere favorevole del Collegio dei Revisori, (All. 3) alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, al Dipartimento Mobilità e alla Sezione Raccordo del Sistema Regionale della Regione Puglia, per il controllo preventivo, ai sensi dell’art. 25 co. I lett. r) della L. 18/2002;
- di trasmettere copia del presente provvedimento alla Struttura Amministrazione, Servizio “Contabilità e Bilancio” per gli adempimenti conseguenti;
- di notificare copia del presente provvedimento al responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell’ASSET;
- di notificare copia del presente provvedimento alla Struttura Amministrazione per gli adempimenti consequenziali di propria competenza;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell’ASSET <http://asset.regione.puglia.it>;
- di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

Il funzionario istruttore
Dr.ssa Tatiana De Sandi

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Raffaele Sannicandro

Il presente provvedimento viene pubblicato all’Albo online dell’ASSET nelle pagine del sito <http://asset.regione.puglia.it> dal 22/09/2023 al 07/10/2023

il responsabile dell’albo online
dott.ssa Patrizia Giaquinto

Si attesta l'avvenuta pubblicazione all'Albo online dell'ASSET dal 22/09/2023 al 07/10/2023 per quindici giorni consecutivi.

il responsabile dell'albo online
dott.ssa Patrizia Giaquinto



**Agenzia Regionale
Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile
del Territorio
ASSET**

Sede: Via Gentile n°52 - BARI

Codice Fiscale: 93485840727

**Relazione annuale sui risultati conseguiti e sulla gestione del bilancio al
31/12/2022**

Premessa

La presente relazione del Direttore Generale, a corredo del bilancio di Esercizio 2022 è stata redatta facendo riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 118/11, ovvero facendo riferimento al Codice civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto diversamente previsto dallo stesso D. Lgs. 118/11.

La presente relazione, in particolare, contiene tutte le informazioni minimali richieste dal D. Lgs. 118/2011. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione economico-finanziaria dell'Esercizio 2021, evidenziando i collegamenti con gli atti di programmazione regionale. L'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET – è stata istituita con L.R. 2 novembre 2017, n. 41, “Legge di riordino dell’Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)”.

L'ASSET ha nuova e propria personalità giuridica ed ha iniziato la propria attività a partire dall'esercizio 2018.

La D.G.R. Puglia n. 1518 del 31/07/2015, ha introdotto il nuovo modello organizzativo denominato MAIA della Regione Puglia, prevedendo l'istituzione di nuovi enti strumentali denominati “Agenzie Regionali Strategiche”, in sostituzione di altre Agenzie regionali che sono state destinate alla soppressione. Destinataria di tale previsione è stata, tra le altre, anche l'A.Re.M. Puglia che è stata soppressa a favore di ASSET.

Ai fini dell'avviamento dell'Agenzia Strategica, la fase di passaggio e ampliamento dei compiti e delle funzioni per le nuove agenzie è avvenuto attraverso l'esame imparziale delle pregresse criticità e la raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione. L'A.Re.M., con D.P.G.R. n. 177 del



23/03/2016 è stata pertanto commissariata. Successivamente, la fase di commissariamento è proseguita con il D.P.G.R. n. 529 del 05/08/2016, il D.P.G.R. n. 684 del 09/11/2016, con il D.P.G.R. n. 727 del 14/12/2016, con il D.P.G.R. n. 52 del 03/02/2017, fino al D.P.G.R. n. 593 del 27/10/2017 che oltre a confermare il sottoscritto, Ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario di A.Re.M. Puglia, lo ha nominato Commissario Straordinario di ASSET.

Con D.G.R. n. 1711 del 23/09/2019, pubblicata sul BURP n. 115 del 07/10/2019, il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET, ponendo fine al commissariamento dell'Agenzia.

In attesa dell'emanazione dei regolamenti di organizzazione e contabilità, la nuova Agenzia ha fatto propri i regolamenti relativi ad A.Re.M Puglia per poter dare avvio alle attività del nuovo Ente strumentale della Regione Puglia.

Come noto il D.Lgs 118/2011, modificato dalla L. 126/2014, dispone l'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2015, del nuovo regime contabile armonizzato per le Regioni e i loro Enti strumentali, inclusi quelli che adottano la contabilità economico - patrimoniale.

L'Agenzia, applica il Piano dei Conti come previsto dal Dlgs 118/2011, integrandolo nella procedura informatica relativa alla contabilità economico – patrimoniale adottata dalla stessa.

La presente relazione è redatta ai sensi della Legge Regionale n. 41/2017 ed evidenzia i principali dati relativi all'attività svolta dall'ASSET. L'art. 11 della L.R. 41/2017 prevede che "L'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET) subentra in tutti i rapporti giuridici in essere, attivi e passivi, in capo all'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM)".

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, riporta un risultato positivo, pari a Euro 2.530,05.

Aspetti rilevanti della gestione 2022

Le attività dell'Agenzia nel corso del 2022, in conformità con la normativa regionale, si sono sviluppate attraverso diverse aree strategiche di intervento.

L'Agenzia ha sottoscritto ulteriori accordi per varie attività di supporto alla regione, tra gli altri già avviati, in particolare:

- L'agenzia ha sottoscritto un accordo con il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia per l'attuazione degli obiettivi di intervento selezionati dal PNRR con specifico riferimento alle linee di investimento nell'ambito della strategia M1.C3 "Turismo e Cultura 4.0" per le quali il Ministero della Cultura ha individuato le Regioni come Soggetti attuatori.
- La Regione Puglia quale Ente Capofila dell'Iniziativa "Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali", ha affidato all'Asset la realizzazione delle attività connesse quali la consulenza specialistica per il Piano Strategico delle vocazioni territoriali".



- L'agenzia ha sottoscritto con il Commissario di Governo un accordo per le attività di verifica preventiva delle progettazioni per lavori di importo pari o superiore a venti milioni, nonché per ulteriori attività ispettive che richiedono l'accreditamento ai sensi delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 e similari; inoltre ci si propone di creare con la Regione, un master-plan da aggiornare periodicamente, che tenuto conto degli interventi già realizzati, consenta di definire le priorità in fase di pianificazione delle attività; oltre l'importanza di gestire i dati raccolti con i sistemi di monitoraggio installati per il controllo dell'efficacia delle opere realizzate e mettere a disposizione le conoscenze acquisite a tutti i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio.
- L'agenzia in accordo con la Regione Puglia ha avviato indagini sul comparto della pesca pugliese e attività di monitoraggio delle risorse utili alla pianificazione delle attività nell'ottica della sostenibilità per la definizione di linee guida che fungano da volano per l'efficientamento della filiera della pesca e la sua innovazione.
- La Regione Puglia ha, già negli scorsi anni, avviato una serie d'iniziative, finalizzate alla costruzione delle linee guida del Piano strategico di sviluppo e per l'avvio di un programma di primi interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio tarantino, affidando all'Asset, in convenzione, l'espletamento delle attività di "Costruzione del Piano Strategico di Sviluppo per Taranto e per l'avvio di un Programma di primi interventi da realizzare sul territorio di Taranto".

Struttura organizzativa e personale

La situazione del personale ASSET in forza al 31/12/2022 è di seguito riportata.

	Dirigenza	Comparto	Dipendenti progetto T.D.
Personale dipendente in forza al 31/12/2022	2	26	42

La situazione del personale al 31/12/2022 è composta da n. 2 unità nella categoria "Dirigenza" e 26 unità nella categoria "Comparto" di cui n. 2 in aspettativa e n.1 in distacco sindacale.

Al Fondo Decentrato Integrativo e al Fondo Straordinario, vanno imputate le voci tra i costi del personale relative al trattamento accessorio di competenza dell'esercizio 2022 (indennità di comparto, indennità di specifica responsabilità, progressioni orizzontali, produttività e lavoro straordinario).



Sintesi dei dati di bilancio

I dati dello Stato Patrimoniale, in sintesi, sono di seguito riportati.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato dell'Agenzia comparato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	31/12/2022	Variazioni nel periodo	31/12/2021
Immobilizzazioni immateriali nette	49.605		30.101
Immobilizzazioni materiali nette	53.393		45.646
1. Capitale immobilizzato	102.998		75.747
Altri crediti	6.004.820		4.953.341
Ratei e risconti attivi	2.615		2.615
2. Attività d'esercizio a breve termine	6.007.435		4.955.956
Debiti verso fornitori	1.620.642		1.918.140
Debiti tributari e previdenziali	268.498		144.369
Altri debiti	673.824		332.583
Ratei e risconti passivi	0		0
3. Passività d'esercizio a breve termine	2.562.964		2.395.092
4. Capitale d'esercizio netto (2-3)	3.444.471		2.560.864
Altre passività a medio e lungo termine	6.643.160		6.257.301
5. Passività a medio lungo termine	6.643.160		6.257.301
6. Capitale investito (1. + 4. - 5.)	-3.095.691		-3.620.690
Patrimonio netto	-1.891.373		-1.862.547
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.987.064		5.483.237
7. Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	3.095.691		3.620.690

Dalla lettura del precedente prospetto di stato patrimoniale riclassificato emerge che l'Agenzia ha mantenuto la propria solidità patrimoniale (vale a dire la propria capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine), nonché il mantenimento di una Posizione Finanziaria Netta positiva, pari ad €



Principali dati economici

Il conto economico riclassificato dell'Agenzia è il seguente (in Euro):

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Ricavi netti	6.640.169	5.895.064
Costi esterni	2.871.077	3.200.945
Valore Aggiunto	3.769.092	2.694.119
Costo del lavoro	3.136.962	2.518.291
Margine Operativo Lordo	632.130	175.828
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	442.264	8.219
Risultato Operativo	189.866	167.609
Proventi diversi		0
Proventi e oneri finanziari	-7.791	-1.700
Risultato Ordinario	182.075	165.909
Rivalutazioni e svalutazioni		0
Risultato prima delle imposte	182.075	165.909
Imposte sul reddito	179.545	159.189
Risultato netto	2.530	6.720

I ricavi netti dell'Ente comprendono sia i contributi a copertura delle spese ordinarie di funzionamento che i contributi ricevuti ed utilizzati per specifici progetti.

Le spese sostenute, ricomprese nella voce "costi esterni", invece, per un totale pari ad euro 2.871.077 ricomprende quelle spese sostenute per i specifici progetti avviati dall'Ente pari ad euro 2.454.568, che trovano copertura con i contributi specifici di cui innanzi; mentre la restante parte, pari ad euro 416.509 è riferita a spese rientranti nell'ambito delle spese ordinarie di funzionamento dell'Ente.

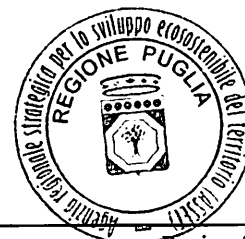
Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti significativi.

Si è provveduto all'acquisto di software, hardware, arredi e altre immobilizzazioni materiali e immateriali con l'utilizzo del 50% dell'Utile d'esercizio come previsto dall'art. 40 della L.R. 45/2013.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.





Destinazione del risultato d'esercizio

L'utile dell'esercizio 2022, pari a Euro 2.530, 00 come previsto dalla L.R. 45/2013, deve essere, per una quota pari al 50%, restituita alla Regione Puglia e per la restante parte, utilizzata per l'effettuazione di spese per investimenti, come già indicato, nella specifica sezione.

Bari, 18/09/2023



IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Raffaele Sannicandro



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		31/12/2022	31/12/2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	49.605,00	30.101,00	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	49.605,00	30.101,00		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	0,00	0,00		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	53.393,00	45.646,00		
2.1	Terreni	0,00	0,00	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	0,00	0,00		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00		
2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	53.393,00	45.646,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	53.393,00	45.646,00		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	BI111	BI111
a	imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	102.998,00	75.747,00		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale	0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	verso amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00		CI12
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI13	CI13
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	CI11	CI11
4	Altri Crediti	6.004.820,00	4.953.341,00	CI15	CI15
a	verso l'erario	26.472,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	5.978.348,00	4.953.341,00		
	Totale crediti	6.004.820,00	4.953.341,00		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		31/12/2022	31/12/2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95		
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO						
	IMMOBILIZZATI						
	1	partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3	
2	altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00			
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE						
	1	Conto di tesoreria	6.274.689,00	5.483.146,00			
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	6.274.689,00	5.483.146,00		CIV1a	
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00			
	2	Altri depositi bancari e postali	247,00	54,00	CIV1	CIV1b e CIV1c	
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	37,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3	
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00			
		Totale disponibilità liquide		6.274.936,00	5.483.237,00		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		12.279.756,00	10.436.578,00		
		D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D		
2	Risconti attivi	2.615,00	2.615,00	D	D		
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)		2.615,00	2.615,00			
	TOTALE DELL'ATTIVO		12.385.369,00	10.514.940,00			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili



STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31/12/2022	31/12/2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	1.323.920,00	1.266.684,00	AI	AI
II	Riserve	564.923,00	589.143,00		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>				
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	198.808,00	53.861,00		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	366.115,00	535.282,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	2.530,00	6.720,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	1.891.373,00	1.862.547,00		
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.891.373,00	1.862.547,00		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	altri	1.287.872,00	975.882,00	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.287.872,00	975.882,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
D) DEBITI ⁽¹⁾					
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.620.642,00	1.918.139,00	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	0,00	0,00		
5	altri debiti	942.322,00	476.953,00	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	146.638,00	144.369,00		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	121.860,00	120.503,00		
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾	0,00	0,00		
d	altri	673.824,00	212.081,00		
	TOTALE DEBITI (D)	2.562.964,00	2.395.092,00		
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
	Risconti passivi	6.643.160,00	5.281.419,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	6.643.160,00	5.281.419,00		
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	6.643.160,00	5.281.419,00		
	TOTALE DEL PASSIVO	12.385.369,00	10.514.940,00		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



CONTO ECONOMICO		Esercizio 2022	Esercizio 2021	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.800.000,00	1.600.000,00		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.800.000,00	1.600.000,00		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0,00	0,00		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	0,00	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.840.169,00	4.295.064,00	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		6.640.169,00	5.895.064,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	9.738,00	10.420,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.837.544,00	3.158.750,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	23.795,00	6.636,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>				
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	3.136.962,00	2.518.291,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	31.313,00	8.219,00	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	4.349,00	0,00	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	26.964,00	8.219,00	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	410.951,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	6.891,00	25.139,00	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		6.457.194,00	5.727.455,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		182.975,00	167.609,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		0,00	0,00		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	900,00	1.699,00	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	0,00	35,00		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	900,00	1.664,00		
Totale oneri finanziari		900,00	1.699,00		
totale (C)		-900,00	-1.699,00		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
totale (D)		0,00	0,00		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		182.075,00	165.910,00		
26	Imposte (*)	179.545,00	159.189,00	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	2.530,00	6.721,00	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				



RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2022	31/12/2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile/(perdita) dell'esercizio	2.530,00	6.720,00
Imposte sul reddito stimate	27.866,00	17.614,00
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	0,00	0,00
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0,00	0,00
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	30.396,00	24.334,00
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale del circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	410.951,00	85.933,00
Ammortamenti delle immobilizzazioni al lordo dello storno della riserva ex L.R. 45/13	31.313,00	33.315,00
Svalutazioni di perdite durevoli di valore	0,00	0,00
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0,00	0,00
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>442.264,00</i>	<i>119.248,00</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	472.660,00	143.582,00
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0,00	0,00
Decremento/(incremento) dei crediti vs. clienti	0,00	0,00
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(297.497,00)	672.969,00
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	0,00	(277,00)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.361.741,00	1.378.251,00
Altre variazioni del capitale circolante netto	(482.071,00)	(1.655.812,00)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>582.173,00</i>	<i>395.130,00</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.054.833,00	538.712,00
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(900,00)	(1.700,00)
(Imposte sul reddito pagate)	(178.151,00)	(141.575,00)
Dividendi incassati	0,00	0,00
(Utilizzo dei fondi)	0,00	0,00
Altri incassi/pagamenti	(179.051,00)	(143.275,00)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	875.782,00	395.437,00
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(39.771,00)	(6.929,00)
Disinvestimenti	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(44.312,00)	(20.414,00)
Disinvestimenti	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0,00	0,00
Disinvestimenti	0,00	0,00
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0,00	0,00
Disinvestimenti	0,00	0,00
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0,00	0,00
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0,00	0,00
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(84.083,00)	(27.343,00)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	0,00	0,00
Accensione finanziamenti	0,00	0,00
(Rimborso finanziamenti)	0,00	0,00
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale	0,00	902.723,00
(Rimborso di capitale)	0,00	0,00
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0,00	0,00
(Dividendi - e acconti su dividendi - pagati)	0,00	0,00
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0,00	902.723,00
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C)	791.699,00	1.270.817,00
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0,00	0,00
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	5.483.237,00	4.212.420,00
<i>di cui depositi bancari e postali</i>	<i>5.483.146,00</i>	<i>4.210.248,00</i>
<i>di cui assegni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui denaro e valori in cassa</i>	<i>91,00</i>	<i>2.172,00</i>
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	6.274.936,00	5.483.237,00
<i>di cui depositi bancari e postali</i>	<i>6.274.689,00</i>	<i>5.483.146,00</i>
<i>di cui assegni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui denaro e valori in cassa</i>	<i>247,00</i>	<i>91,00</i>



**Agenzia Regionale
Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile
del Territorio
ASSET**

Sede: Via Gentile n°52 - BARI

Codice Fiscale: 93485840727

Nota integrativa al Conto Consuntivo al 31/12/2022

Premessa

L'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET – è stata istituita con L.R. 2 novembre 2017, n. 41, “Legge di riordino dell’Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)”. L’ASSET ha nuova e propria personalità giuridica ed ha iniziato la propria attività a partire dall’esercizio 2018.

Con D.G.R. n. 1711 del 23/09/2019, pubblicata sul BURP n. 115 del 07/10/2019, il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell’ASSET, ponendo fine al commissariamento dell’Agenzia.

Con D.C.S. n. 1/2018 in attesa dell’emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, l’ASSET ha fatto propri i regolamenti e gli atti organizzativi relativi ad A.Re.M. Puglia, per poter dare avvio alle attività del nuovo Ente strumentale della Regione Puglia. Ai sensi dell’art. 21 del Regolamento dell’Agenzia Regionale per la Mobilità – A.RE.M., approvato dalla Giunta Regionale in data 18 luglio 2006 con delibera n. 1100, per la redazione del Conto Consuntivo dell’esercizio in esame si è utilizzato lo schema tipo di Bilancio delle aziende di servizi dipendenti dagli Enti territoriali di cui al D.M.T. 26 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 luglio 1995 n. 157, con le modifiche previste dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e dal Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 riguardante l’armonizzazione dei sistemi contabili.

La legge regionale n. 4 del 27/02/2020 ha previsto delle modifiche alla legge istitutiva di Asset prevedendo un ulteriore incremento delle funzioni istituzionali con l’introduzione dell’art. 2-bis:

“All’Agenzia sono altresì assegnate le seguenti ulteriori funzioni istituzionali:

a) collabora al rilevamento ed alla elaborazione dei piani di bacino dei distretti idrografici secondo le direttive assunte dalla Conferenza istituzionale permanente di cui al comma 4 dell’articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e smi, ed adotta gli atti di competenza;

b) formula proposte per la formazione dei programmi e per la redazione di studi e di progetti relativi ai distretti idrografici;



- c) su richiesta della Regione presta supporto ai fini della redazione dei progetti, degli interventi e delle opere da realizzarsi nei distretti idrografici;
- d) predispose annualmente la relazione sull'uso del suolo e sulle condizioni dell'assetto idrogeologico del territorio di competenza;
- e) assume ogni altra iniziativa ritenuta necessaria in materia di conservazione e difesa del territorio, del suolo e del sottosuolo e nei bacini idrografici di competenza;
- f) anche d'intesa con gli enti locali, elabora proposte all'Autorità di bacino distrettuale ai fini dell'approvazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- g) provvede a prestare il necessario supporto tecnico ai fini della realizzazione di opere e di interventi previsti nel piano di bacino, sotto il controllo della Conferenza istituzionale permanente di cui al comma 4 dell'articolo 63 del d. lgs.n. 152/2006 e smi;
- h) adegua ed aggiorna la carta d'uso del suolo e la cartografia tecnica regionale, adottando ogni provvedimento di competenza funzionale all'aggiornamento del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico e di ogni altro sistema informativo territoriale.

Nello specifico, il Conto Consuntivo 2022 è redatto secondo l'allegato 11) del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, introdotto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, tenuto conto altresì degli schemi previsti dal codice civile per la redazione del bilancio adeguati alle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

La presente nota integrativa ha la funzione di fornire informazioni utili a commentare, dettagliare e in alcuni casi integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, al fine di fornire le notizie necessarie per disporre di una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile per quanto possibile applicate alla particolare natura dell'Ente.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali o internazionali di comune accettazione.





Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio, assieme allo stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.





Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte Irap sono accantonate secondo il principio di competenza. Ai sensi del D.Lgs.n.446/97 e successive modificazioni nonché per effetto dell'art.1 comma 2 del D. Lgs.30/03/2001 n.165, sono assoggettate ad Irap, solo ed esclusivamente le retribuzioni erogate e le somme costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50 del TUIR.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.74 del D.P.R. 917/86 e successive modificazioni non si è soggetti a tassazione IRES.

Riconoscimento ricavi

Trattasi di contributi in bilancio che sono erogati dalla Regione ai sensi dell'art. 25 della LR 18/2002, nonché per altri progetti regionali e comunitari.

Tali contributi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, tenuto altresì conto dei costi relativi sostenuti per l'espletamento degli stessi progetti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

Alla data del 31/12/2022 risultavano n. 26 dipendenti assunti a tempo indeterminato, di cui n.02 unità in aspettativa e n.01 in distacco sindacale, n. 42 dipendenti a tempo determinato e n. 1 incarico di Direttore Generale e n. 1 Dirigente tecnico a tempo determinato.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Direttore	1	1	0
Dirigente	1	1	0
Comparto	68	53	15

Al Fondo Decentrato Integrativo e al Fondo Straordinario, vanno imputate le voci tra i costi del personale relative al trattamento accessorio di competenza dell'esercizio 2022 (indennità di comparto, indennità di specifica responsabilità, progressioni orizzontali, produttività e lavoro straordinario).

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Fondo Straordinario	35.000	2.910	32.090
	35.000	2.910	32.090

Nel bilancio di esercizio risulta altresì stanziato il Fondo Decentrato Integrativo 2022 per un importo competenza pari a 399.754,95.





Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Fondo Decentrato Integrativo	394.243	236.388	157.855
	394.243	236.388	157.855

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

La variazione della categoria "Immobilizzazioni immateriali" è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2022	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	31/12/2021
Immobilizzazioni immateriali	49.605	19.504	30.101
	49.605	19.504	30.101

La categoria delle immobilizzazioni immateriali accoglie la voce di costo rappresentata dai Software, così come movimentata nel corso dell'esercizio consuntivato:

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2021	Incremento per acquisti nel corso dell'esercizio	Decremento fondo ammortamento	Valore 31/12/2022
Software	30.101	39.771	20.267	49.605
	30.101	39.771	20.267	49.605

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali è risultato incrementato nella misura pari ad euro 39.771 per l'acquisto di nuovi software nell'esercizio 2022 e ridotta per euro 20.267 per effetto degli ammortamenti dell'esercizio al lordo del rilascio della riserva ex L.R. 45/13.

II. Immobilizzazioni materiali

La variazione della categoria "Immobilizzazioni materiali" è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2022	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	31/12/2021
Immobilizzazioni materiali	53.393	7.747	45.646
	53.393	7.747	45.646

La categoria delle immobilizzazioni materiali accoglie unicamente la categoria denominata "Altri beni", il cui dettaglio delle singole componenti e della relativa movimentazione nel corso dell'esercizio consuntivato, è di seguito esposto:

Descrizione costi	Valore 31/12/2021	Incremento per acquisti nel corso dell'esercizio	Decremento fondo ammortamento	Valore 31/12/2022
Immobilizzazioni materiali	45.646	44.312	-36.565	53.393



Totale "Altri Beni"	45.646	44.312	-36.565	53.393
---------------------	--------	--------	---------	--------

Nel corso dell'esercizio 2022, in particolare, sono stati acquistati beni per un complessivo valore pari ad euro 44.312. La copertura degli acquisti è avvenuta utilizzando la riserva dell'avanzo delle gestioni precedenti, così come realizzato nei rispettivi consuntivi dalla precedente gestione di Arem e trasferiti in capo al nuovo Ente, così come stabilito dalla Legge Regionale 45/2013.

C) Attivo circolante

Di seguito sono invece esposte le principali categorie afferenti all'attivo circolante:

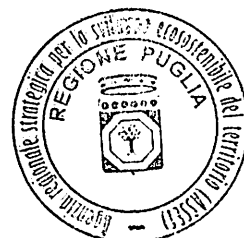
II. Crediti

La voce crediti ha subito complessivamente un incremento netto pari ad euro 1.051.479:

Descrizione	31/12/2022	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	31/12/2021
Crediti	6.004.820	1.051.479	4.953.341
	6.004.820	1.051.479	4.953.341

La composizione dei crediti è così suddivisa, con esposizione delle variazioni intercorse alle singole poste:

Descrizione	Valore 31/12/2021	Variazioni	Valore 31/12/2022
Crediti			
Crediti verso Regione Puglia	2.589.080	837.373	3.426.453
Crediti verso Asl FG	14.267	0	14.267
Crediti verso ASL Brindisi	248.488	-236.307	12.181
Crediti verso ASL Brindisi - progetto Perrino	9.533	-9.533	0
Crediti verso IRCCS De Bellis	50.000	0	50.000
Crediti verso AFC	50.000	0	50.000
Crediti verso Aress	34.226	0	34.226
Crediti verso CARG	28.000	0	28.000
Crediti verso ASL Brindisi progetto ospedale Francavilla	50.384	-50.384	0
Crediti per progetto Framesport	317.214	-40.673	276.541
Crediti per progetto Stream	279.750	-53.326	226.424
Crediti per progetto CAB	270.187	536.622	806.809
Crediti verso Provincia BAT	170.000	0	170.000
Crediti Progetto Silvanus	296.760	-343	296.417
Crediti verso Comune di Brindisi per progetto valorizzazione	147.130	0	147.130
Crediti verso Asl TA	138.544	-40.320	98.224
Crediti verso Comune di San Vito dei Normanni	102.224	-102.224	0
Crediti verso Comitato Giochi Mediterraneo	149.777	-105.572	44.205
Crediti per convenzione autorità portuale TA	0	146.031	146.031
Crediti verso Comune di Taranto	0	112.923	112.923
Crediti diversi	0	38.517	38.517
Anticipi a terzi	0		0
Crediti tributari per maggior versamenti IRAP	7.776	18.696	26.472
Totale Crediti	4.953.341	1.051.479	6.004.820





I crediti esposti non hanno natura commerciale, ma derivano tutti da crediti vantati per contributi maturati in seguito agli impegni dei vari Enti competenti, necessari a sviluppare i progetti previsti e per effetto delle differenti convenzioni poste in essere.

I crediti verso la Regione Puglia, per effetto dei vari progetti posti in essere sono di seguito rappresentati, presenta un saldo complessivo di euro 3.426.453 alla data di chiusura dell'esercizio.

Il totale dei crediti accoglie altresì anche i crediti vantati per alcuni dipendenti in Comando temporaneo.

Descrizione	Valore 31/12/2021	Incremento nell'esercizio	Decremento per effetto dell'incasso ricevuto	Altri utilizzi	Valore 31/12/2022
Crediti verso Regione Puglia					
Crediti per funzionamento	0	1.800.000	-1.800.000	0	0
Crediti per Comando temporaneo	197.994	0	0	-5.180	192.814
Crediti per progetto studi e lab.	60.000	0	0	0	60.000
Crediti per progetto per microzonazione	219.500	400.727	-270.750	0	349.477
Crediti per progetto Appesca	133.830	0	-110.878	0	22.952
Crediti per progetto Aether	1.540.000	0	0	0	1.540.000
Crediti verso ADISU	132.000	0	-72.600	0	59.400
Crediti per monitoraggio ZES	135.000	0	0	0	135.000
Crediti per progetto tirrenia	37.356	21.881	-12.179	0	47.058
Crediti per progetto Strada pe strada	78.400	235.200	-313.600	0	0
Crediti progetto VAS	15.000	15.000	-20.000	0	10.000
Crediti progetto sport per tutti	40.000	40.000	-80.000	0	0
Crediti per progetto Fiume	0	50.000	0	0	50.000
Crediti per progetto Lasting	0	269.752	0	0	269.752
Crediti per progetto Interraipuglia	0	30.000	0	0	30.000
Crediti per progetto ciclovia tronco	0	270.000	0	0	270.000
Crediti per progetto monitoraggio ASI	0	120.000	0	0	120.000
Crediti per progetto Demanio	0	750.000	-500.000	0	250.000
Crediti per progetto Mesagne	0	200.000	-180.000	0	20.000
Totale crediti verso Regione Puglia	2.589.080	4.202.560	-3.360.007	-5.180	3.426.453

IV. Disponibilità liquide

La variazione complessiva della categoria "Disponibilità liquide" è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2022	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	31/12/2021
Disponibilità liquide	6.274.936	791.699	5.483.237
	6.274.936	791.699	5.483.237

La voce disponibilità liquide è risultata notevolmente incrementata nel corso dell'esercizio consuntivata, per un valore pari ad euro 791.699.

La composizione delle disponibilità liquide è così suddivisa, con esposizione delle variazioni intercorse alle singole poste:





Descrizione	Valore 31/12/2021	Variazione netta nell'esercizio	Valore 31/12/2022
Disponibilità liquide			
Saldo attivo sul conto corrente c/o Intesa San Paolo	5.483.146	791.543	6.274.689
Cassa contanti	37	-37	0
Carta postepay	54	193	247
Totale Disponibilità liquide	5.483.237	791.699	6.274.936

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali fanno riferimento al saldo alla data di chiusura dell'esercizio esistente presso l'unico conto corrente dell'Agenzia acceso presso il Banco di Napoli.

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non vi sono variazioni complessive relativamente a tale voce:

Descrizione	31/12/2022	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	31/12/2021
Ratei e risconti attivi	2.615	0	2.615
	2.615	0	2.615

Passività

A) Patrimonio netto

La variazione complessiva della categoria "Patrimonio netto" è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2022	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	31/12/2021
Patrimonio netto	1.891.373	28.826	1.862.547
	1.891.373	28.826	1.862.547

La composizione del Patrimonio Netto al 31.12.2022, in funzione della disponibilità dello stesso, è la seguente:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Quota disponibile
Capitale	1.323.920			1.323.920
Riserve di capitale	0			
Riserve di utili	0			
Riserva legale	0			
Riserve statutarie	0			
Altre riserve	564.923			366.115
Utile portato a nuovo	0			
Utile di esercizio	2.530			
Totale	1.891.373			





Le movimentazioni accorse, invece, alle componenti del Patrimonio Netto sono di seguito riportate:

	Capitale	Riserva Av. Gest. L.R. 45/13	Riserva ex L.R. 45/13 indisponibile	Utile dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.266.684	535.282	53.861	6.720	1.862.547
Destinazione del risultato dell'esercizio	0	3.360	0	-6.720	-3.360
Apporto di capitale R.P.	0	0	0		0
Rientro degli utilizzi a copertura finanziamenti specifici progetti	0	0	0		0
Economie dai progetti	57.236	0	0		57.236
Riclassifiche	0	0	0		0
Ripristino a specifico progetto	0	0	0		0
Utilizzo per ammortamento degli investimenti	0	0	-27.580		-27.580
Giroconto a riserva indisponibile per investimenti	0	-172.527	172.527		0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	2.530	2.530
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.323.920	366.115	198.808	2.530	1.891.373

La composizione del Patrimonio Netto è formata da tre voci contabili essenziali: il fondo di dotazione, le riserve avanzi di gestione L.R. 45/13 e il valore del risultato d'esercizio.

Al termine del 31.12.2022 il fondo di dotazione risulta ripristinato per alcune economie di progetto.

La Riserva Avanzo di Gestione ex art. 45/2013 accoglie gli Utili portati a nuovo fino al 2012, conseguiti dalla cessata Arem (successivamente oggetto di trasferimento in capo ad Asset). Tale riserva, considerando che l'Agenzia non dispone di immobili di proprietà, è stata utilizzata anche nel 2022, in funzione del rinnovamento tecnologico e organizzativo, al fine di effettuare acquisti di software, hardware e altre immobilizzazioni materiali e immateriali e di sostenere spese per investimenti con valenza pluriennale, attraverso l'utilizzo del 50% dell'Utile d'esercizio come previsto dall'art. 40 della medesima Legge Regionale 45/2013. La posta contabile, denominata "Riserva ex L.R. 45/13 indisponibile" invece è stata appositamente individuata al fine di distinguere la quota parte degli investimenti effettuati attingendo a tale fondo e finalizzata allo storno dei relativi ammortamenti derivanti dagli investimenti effettuati.

L'Utile d'esercizio 2022 è pari ad euro 2.530 e secondo la Legge Regionale suddetta il relativo 50% sarà riversato alla Regione Puglia in seguito all'approvazione da parte della Giunta Regionale del Conto Consuntivo 2022, di cui la Nota Integrativa è parte integrante.

B) Fondi per rischi e oneri

La variazione complessiva della categoria "Fondi per rischi ed oneri" è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2022	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	31/12/2021
Fondo rischi ed oneri	1.287.872	311.990	975.882
	1.287.872	311.990	975.882





I fondi per rischi ed oneri sono così composti, movimentandosi nel corso del presente esercizio come segue:

Descrizione	Valore 31/12/2021	Incrementi	Trasferimenti fra fondi	Utilizzo	Valore 31/12/2022
Fondo rischi ed oneri					
Fondo accontamenti rischi	405.000	0	0	0	405.000
Fondo accontamenti diversi	238.276	0	0	0	238.276
Fondo accontamenti contrattuali	7.375	12.392	0	0	19.767
Fondo decentrato integrativo	236.388	378.861	0	-221.006	394.243
Fondo per lavoro straordinario	2.910	35.000	0	-2.910	35.000
Fondo accantonamento incentivi	0	139.653	0	0	139.653
Fondo rischi per contenziosi	25.933	0	0	0	25.933
Fondo per retribuzioni di risultato	60.000	30.000	0	-60.000	30.000
Totale fondo rischi ed oneri	975.882	595.906	0	-283.916	1.287.872

Il Fondo per rischi e oneri ai fini della valutazione sulla congruità richiesta dal Principio Contabile OIC n. 31, è stato mantenuto immutato senza ulteriori accantonamenti ovvero rilasci.

D) Debiti

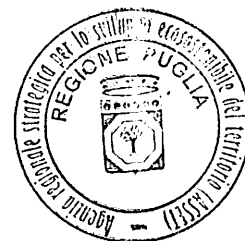
La variazione complessiva della categoria "Debiti" è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2022	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	31/12/2021
Debiti	2.562.964	167.872	2.395.092
	2.562.964	167.872	2.395.092

La composizione dei debiti, tutti a breve termine, accoglie debiti verso fornitori per fatture ricevute e per fatture da ricevere ed altri debiti, così dettagliatamente specificati, con le rispettive variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Valore 31/12/2022	Variazione netta nell'esercizio	Valore 31/12/2021
Debiti			
Debiti verso fornitori	1.620.642	-297.498	1.918.140
Debiti tributari	147.073	2.704	144.369
Debiti verso partner di progetto	206.221	206.221	0
Debiti previdenziali	121.860	1.357	120.503
Debiti verso dipendenti	693	-79.317	80.010
Debiti verso sindacati	210	63	147
Debiti diversi	74.510	44.901	29.609
Debiti verso Regione Puglia	84.975	8.461	76.514
Debiti verso Enti terzi per Comandi temporanei	0	-25.800	25.800
Depositi ricevuti	2.780	2.780	0
Incentivi da liquidare	304.000	304.000	0
Totale debiti	2.562.964	-138.907	2.395.091

La voce debiti tributari accoglie fra le altre le ritenute dovute per i lavoratori autonomi (euro 54.043) e per lavoratori dipendenti (euro 31.602), nonché la quota parte di IRAP di competenza di dicembre 2022 versata il successivo gennaio 2023 (pari ad euro 27.866). La voce debiti previdenziali accoglie fra le altre invece i debiti verso INPS (euro 3.678) e verso l'INPDAP (euro 116.751).





E) Ratei e risconti

La variazione complessiva della categoria "Ratei e risconti" è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2022	Variazioni per incr./decr. dell'esercizio	31/12/2021
Ratei e risconti	6.643.160	1.361.741	5.281.419
	6.643.160	1.361.741	5.281.419

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Il saldo complessivo pari ad euro 6.643.160 accoglie altresì i Risconti passivi riferiti ai contributi ricevuti per i progetti da attuare.

A) Valore della produzione

Il valore della produzione consuntivato al termine dell'esercizio 2022 è pari ad euro 6.640.169.

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Valore della produzione	6.640.169	5.895.064	745.105

La composizione dei contributi per progetto, che formano il valore della produzione è così suddivisa:

Descrizione progetto	Contributi di competenza esercizio 2022
Progetto CAB	1.156.442
Piano strategico Taranto	127.679
ASL Brindisi	149.550
Progetto De Bellis	29.349
Ospedale Perrino	12.180
PDA	111.761
TALAB	132.384
Microzonazione	307.209
Fondo Sicurezza stradale	9.614
Fondo Supporto alle progettazioni	16.551
Framesport	77.247
Stream	72.533
Supporto COVID	62.667
Aether	375.840
ADISU	33.861
Monitoraggio ZES	14.993
Progetto Via Tirrenia	21.881
Progetto Strada per strada	213.766
Progetto VAS	28.205
Progetto Lo Sport per tutti	25.000



Sezione TPL e Grandi progetti	6.767
Arpal Puglia	250.422
CARG	454
Silvanus	190.189
Asl Taranto	4.001
San Vito dei Normanni	5.710
Convenzione Comune di Mesagne	195.693
Valorizzazione Comune di Brindisi	53.158
Fondo Supporto alle progettazioni	61.866
Fondo Supporto Tecnico Comune di Taranto	24.697
Asl Foggia	28.865
LR 35/2020 Viabilità nosocomi	38.881
Fondo Supporto servizi tecnici	369.953
Lasting	91.561
Demanio	229.602
Fondo turismo economia della cultura	41.136
Consorzio Terre d'Apulia	11.458
Consorzio Ugento	704
Bonifiche Sin Brindisi	7.620
Totale contributi su progetti	4.591.449

La contribuzione da L.R. n. 18/2002 ex art. 25 è pari ad euro 1.800.000.

B) Costi della produzione

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Costi della produzione	6.457.194	5.727.455	729.739

I costi della produzione sono così distinti:

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Costi della produzione			
Acquisti di materie prime	9.738	10.420	-682
Acquisti di servizi	2.837.544	3.158.750	-321.206
Costi per godimento beni di terzi	23.795	6.636	17.159
Costi del personale	3.136.962	2.518.291	618.671
Ammortamento	31.313	8.219	23.094
Accontamenti per rischi	410.951	0	410.951
Onedi diversi di gestione	6.891	25.139	-18.248
Costi della produzione	6.451.194	5.727.455	729.739

La voce acquisti per servizi pari ad euro 2.837.544 accoglie anche i costi specifici utilizzati per singolo progetto pareggiati dalla quota di contributo correlata oltre ai costi di funzionamento sostenuti dall'Ente, fra i quali gli Emolumenti pagati al Collegio Sindacale per euro 34.946 e spese operative per progetti pari ad euro 2.454.568.

Si rappresenta che i costi specifici di progetto, compresi i costi del personale assunto per specifiche esigenze di progetto hanno trovato integrale copertura con i contributi specifici ricevuti, così come descritto successivamente nella tabella, in cui è stata fornita evidenza della composizione dei contributi ricevuti in relazione al singolo progetto.

La voce "costi del personale", pari ad un totale di euro 3.136.962 accoglie gli stipendi del Direttore Generale



del Dirigente e di tutto il personale dipendente, i contributi INPDAP, gli oneri assistenziali, gli oneri di produttività, i costi per i buoni pasto, le retribuzioni per P.O. ora E.Q., nonché altri costi del personale. Si evidenzia che l'ammontare dei costi del personale comprende anche il costo del personale a tempo determinato destinato alle specifiche attività di progetto, che trova copertura sui contributi dei singoli progetti

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi liquidati al Direttore e ai membri del Collegio dei Revisori:

Qualifica	Compenso
Compensi Direttore Generale	120.000
Costo Collegio Revisori	24.500

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e della loro utilizzazione, in modo tale da riflettere la durata tecnico-economica e la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

I coefficienti (aliquote) previsti dall' art. 227 del D.Lgs.n.267/2000 sono stati utilizzati quali parametri di riferimento.

Stante prassi consolidata, i beni di valore inferiore a Euro 516,46, relativi ad attrezzature industriali, commerciali, o altri cespiti di uso frequente e costantemente rinnovati, sono interamente ammortizzati nell' esercizio, attesa la loro scarsa rilevanza rispetto all' attivo del bilancio, salvo che non si verificano variazioni sensibili nella loro entità, valore e composizione.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Proventi ed oneri finanziari	-900	-1.699	7990

La voce accoglie le spese bancarie di gestione del conto corrente dell'Agenzia, al netto degli interessi attivi maturati.

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Imposte del reddito	179.545	159.189	20.356

La voce "Imposte sul reddito d'esercizio si riferiscono esclusivamente all'IRAP, di competenza dell'esercizio, determinata sulla base dei compensi mensili erogati per lavoro dipendente e assimilato. L'imposta, così calcolata è stata quindi versata con periodicità mensile a mezzo modello f24, ad eccezione di quella di competenza di dicembre (versata a gennaio, come da normativa vigente) e di quella stimata in funzione della dichiarazione da approntare nei termini obbligatori.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale





Non sono stati posti in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Considerazioni finali

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bari, 18/09/2023

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Raffaele Sannicandro



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO
VIA GENTILE N° 52 - BARI
Cod. Fisc. 93485840727

LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI COLLEGIO REVISORI

Prog.137/2018

VERBALE N. 62

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Al Direttore Generale, quale Amministratore dell' Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio "ASSET"

Il giorno 21 settembre 2023 alle ore 19.00, in modalità telematica, si è riunito il Collegio dei Revisori per redigere la relazione al bilancio chiuso al 31/12/2022 dell'ASSET, dopo aver proceduto all'analisi della relazione sulla gestione 2022 e del relativo bilancio consuntivo 2022, corredato dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, così come predisposti dal Direttore Generale Ing. Raffaele Sannicandro.

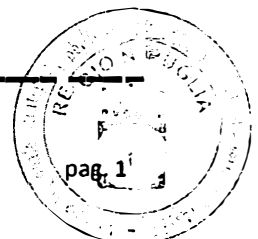
Detti documenti sono stati altresì integrati dall'attestazione rilasciata dal Direttore Generale in data 18.9.2023, come previsto dai principi di revisione ISA Italia 580 e dal riscontro di quanto riportato nella chek-list bilancio.

La relazione unitaria del Collegio, redatta in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA ITALIA) di cui all'art.11 c.3 del D.Lgs. 39/2010, viene qui di seguito riportata.

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".



A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (di seguito, per brevità, (ASSET)), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

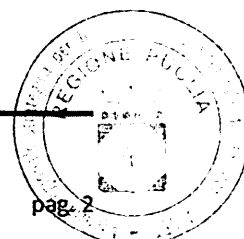
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio



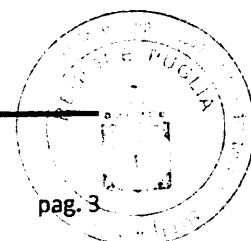
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità dell'ente nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente

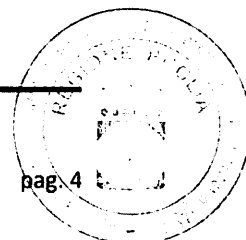


attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità dell'ente e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla



relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

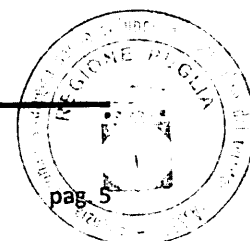
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Direttore Generale dell'ASSET è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'ASSET al 31/12/2022 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'ASSET al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'ASSET al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio dei revisori.

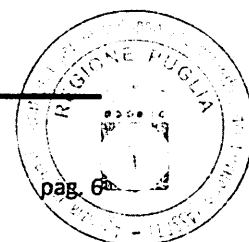
B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo preso atto delle determinate assunte dal Direttore Generale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ASSET e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'ente, anche tramite la



raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio dei revisori pareri ed asseverazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

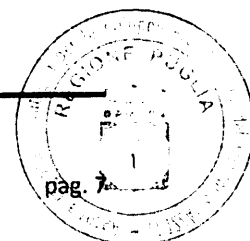
B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio esprime il proprio parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come redatto dal Direttore Generale.



Il Collegio inoltre prende atto che il risultato d'esercizio è pari a Euro 2.530,00 e che ai sensi della L.R. n. 45/2013 il 50% sarà restituito in favore dell'ente Regione Puglia, mentre l'ulteriore 50% resta acquisito per le spese d'investimento dell'ASSET.

Bari, li 21 settembre 2023

Il Collegio dei Revisori

dott. Marcello Danisi (Presidente)

dott.ssa Angela Cafaro (Sindaco effettivo)

dott. Giuseppe Fischetti (Sindaco effettivo)

